AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI DESTINATARI IN FAVORE DEI QUALI ATTIVARE TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE DELL'AZIONE C)
intervento a valere sull'avviso pubblico regionale *"Campania Welfare"*
PR CAMPANIA FSE+2021/2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale
OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8 – Azione 3.h.2
"Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati"
Progetto *"La città di tutti"*
Azione C) – TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE

PREMESSO CHE

- la Regione Campania, con la Deliberazione di Giunta n. 66 del 14 febbraio 2023, ha approvato il "Piano Sociale Regionale 2022-2024";

- in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n.160 del 10.04.2024, la Regione Campania, con D.D. n. 1007 del 24/10/2024, della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, ha approvato l'Avviso pubblico "CAMPANIA WEFARE- emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 Azione 3.h.2;

- con Decreto Dirigenziale 916 del 27/05/2025, è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato "La città di tutti", CUP J79E25000000009, Beneficiario Ambito Territoriale N18, Capofila dell'ATS costituita con i partner: Comunica sociale APS, Per.Form srl e Bridge srl.

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del richiamato decreto n. 1007 del 24 ottobre 2024, le attività del progetto "La città di tutti" erogate sul territorio dell'Ambito N.18, risulteranno così articolate:

- ❖ Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici;
- ❖ Azione B) Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave;
- ❖ Azione C) Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità.

Tutto quanto premesso e considerato

SI RENDE NOTO

Art. 1 - OGGETTO

L'Ambito Territoriale Sociale N.18, capofila dell'ATS con i partner Comunica sociale APS, Per.Form srl e Bridge srl, al fine di attuare il progetto "La città di tutti" intende costituire un elenco di beneficiari potenziali fruitori di tirocini di inclusione sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità" residenti nei Comuni di CASORIA - ARZANO - CASAVATORE.

L'Azione sarà attuata di concerto con la Bridge srl soggetto partner all'uopo selezionato, soggetto promotore di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art. 25, Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii.).

Art. 2 – FINALITA'

L'intervento dell'Azione C ha la finalità di mettere in atto una politica attiva del lavoro sì da poter contrastare fenomeni di povertà e di emarginazione. I tirocini, in particolare, sono finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. Sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22/01/2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9.

Art. 3 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il tirocinio inclusivo è uno strumento che può fornire opportunità a persone fragili-vulnerabili con un'esperienza concreta che permette di acquisire nuove conoscenze e competenze tecnico-professionali, di sviluppare il senso di iniziativa e dell'imprenditorialità, di migliorare le competenze trasversali e le abilità nelle relazioni interpersonali; tale tipo di attività può rappresentare un'occasione di orientamento a nuovi percorsi formativi e professionali, rimotivando all'apprendimento, offrendo un'opportunità per confermare le proprie attitudini o interessi.

Art. 4 – DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO

Destinatari dell'avviso sono:

1) n. 61 persone svantaggiate maggiormente vulnerabili (tossicodipendenti, alcolisti, vittime di violenza, etc.);

2) n. 26 persone con disabilità

residenti nei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale N. 18 (CASORIA - ARZANO – CASAVATORE) in condizione di svantaggio economico e sociale, individuate, sia tra coloro che usufruiscono dell'Assegno di Inclusione (ADI) al fine di rafforzarne la presa in carico e l'offerta dei servizi erogati, in complementarietà con le misure nazionali, sia tra i soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal DM 17 ottobre 2017.

in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- siano presi in carico dal Servizio Sociale Professionale e/o dal Servizio Sanitario competente sul territorio di riferimento;
- risultino nello stato di inoccupazione e/o disoccupazione al momento dell'attivazione del tirocinio.

Verrà considerato requisito preferenziale, un'età inferiore ai 25 anni compiuti al momento dell'attivazione del tirocinio. Qualora i destinatari siano minori, gli stessi devono aver compiuto 16 anni e assolto l'obbligo di istruzione.

Per quanto riguarda, invece, i 21 tirocini per persone con disabilità, oltre ai citati requisiti minimi, occorre che i soggetti che si candidano alla selezione si trovino in una delle condizioni, di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (es. persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali o portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile; invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33%, accertata dall'INAIL; persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni)

I requisiti di cui sopra, sia per quelli rivolti a soggetti svantaggiati, sia quelli rivolti a soggetti con disabilità, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Si fa presente che, al momento dell'attivazione del tirocinio sarà condizione necessaria la verifica del solo status di disoccupato (attestato dalla DID - rilasciata dal Centro per l'Impiego di competenza).

I partecipanti alla selezione, qualora vincitori, non potranno beneficare dell'ulteriore intervento programmato nell'ambito del progetto *"La città di tutti"*, denominato Azione B) *Interventi formativi*, ma dovranno scegliere un solo intervento tra quelli proposti qualora risultassero vincitori in entrambi gli avvisi.

Art. 5 – DURATA, CARATTERISTICHE E MODALITA' ATTUATIVE DEGLI INTERVENTI

I tirocini di inclusione avranno, per le diverse tipologie di cui all'art. 3 del presente avviso, una durata di 6 (sei) mesi.

I tirocini saranno svolti presso Soggetti privati (a titolo esemplificativo: imprese, liberi professionisti, ecc.), o Enti Terzo Settore o Soggetti pubblici, che saranno individuati a seguito di manifestazione di interesse che sarà emanata dall'Ambito N 18.

Per ogni tirocinio sarà erogato al tirocinante una indennità mensile lorda pari ad € 500,00 (cinquecento) (comprensiva di tutti gli oneri dovuti), ed il valore lordo complessivo dell'indennità di partecipazione che ciascun tirocinante percepirà sarà di € 3.000,00 (tremila/00).

L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata, dal punto di vista fiscale, quale reddito assimilato a quello di lavoro dipendente.

Il contratto di tirocinio, da un punto di vista previdenziale, non si configura come rapporto di lavoro subordinato, pertanto non vi è alcuna contribuzione da versare all'INPS.

Ai fini del riconoscimento dell'indennità di tirocinio è necessario che il tirocinante svolga almeno il 70% mensile delle ore di attività formative originariamente previste dal progetto personalizzato. Nel caso di mancato raggiungimento del 70% del monte ore mensile previste dal progetto personalizzato, l'indennità verrà riparametrata sulla base delle ore effettivamente svolte.

In caso di non accettazione del beneficiario utilmente collocato in graduatoria, si procederà allo scorrimento della stessa.

I tirocini saranno attuati in conformità alle prescrizioni di cui al Regolamento Regione Campania del 7 maggio 2018, n. 4.

Gli utenti selezionati, preliminarmente all'avvio delle attività di tirocinio, effettueranno, un colloquio individuale con il Soggetto Promotore per la valutazione del livello di occupabilità e alla successiva predisposizione e attuazione di un progetto personalizzato.

Nel corso del colloquio, al fine del corretto abbinamento tirocinante-soggetto ospitante effettuato dal Soggetto Promotore, saranno verificate quali opportunità siano più adeguate tenendo conto del profilo professionale di ciascun utente selezionato, delle caratteristiche soggettive, delle competenze/inclinazioni, di eventuali disabilità o altre condizioni soggettive.

Nell'ipotesi di sospensione del tirocinio dovuta a:

− maternità e paternità obbligatoria;

− infortunio o malattia di lunga durata: entrambi devono avere una durata pari o superiore a 30 giorni solari per singolo evento;

− chiusura collettiva della durata di almeno 15 giorni solari consecutivi,

il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti massimi previsti dalla normativa vigente. Durante tale periodo non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione.

Inoltre l'interruzione anticipata del tirocinio prima dei 30 giorni dall'avvio dello stesso non dà diritto ad alcuna indennità come previsto da Regolamento Regionale n. 4 del 7 Maggio 2018 per qualsiasi ragione, fatte salve le ipotesi di sospensione sopra richiamate; diversamente l'indennità sarà riparametrata in base all'effettiva durata dello stesso.

La durata del tirocinio e il monte ore settimanale verranno indicati nel progetto personalizzato, che specificherà altresì ruoli e compiti dei soggetti coinvolti.

Si fa presente che il monte ore previsto per ciascun tirocinio sarà rapportato agli orari di lavoro dell'Azienda ospitante; in ogni caso il monte ore previsto per ciascun tirocinio non potrà eccedere le 30 ore settimanali né essere inferiore a 20 ore.

Al termine del tirocinio verrà rilasciato al tirocinante un'Attestazione finale di tirocinio firmata dal soggetto Ospitante e dal soggetto Promotore. Il tirocinante ai fini del rilascio dell'Attestazione di cui sopra deve partecipare almeno al 70% delle ore di attività formativa previste.

Art. 6 – OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di accettare l'assegnazione della mansione, la distribuzione oraria e il luogo di esecuzione del tirocinio inclusivo.

La rinuncia del candidato ad una proposta di tirocinio inclusivo comporterà l'esclusione dall'elenco dei beneficiari del progetto ed il conseguente scorrimento della graduatoria.

Il beneficiario nella fase di svolgimento del tirocinio di inclusione si impegna a:

− sottoscrivere la documentazione prevista adempiendo a quanto in essa riportata, svolgendo le attività previste dal progetto personalizzato, seguendo le indicazioni dei tutor e facendo riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

− svolgere personalmente le proprie mansioni con impegno, senza avvalersi di sostituti, neppure marginalmente;

− collaborare con i Tutor assegnati per la realizzazione delle attività previste dal tirocinio;

− rispettare i tempi e gli orari di frequenza del tirocinio;

− rispettare i regolamenti interni e le norme disciplinari in uso presso il soggetto ospitante;

− rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

− mantenere, anche dopo lo svolgimento del tirocinio, la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio stesso;

− comunicare immediatamente al Tutor i motivi di qualsiasi impedimento a prestare la propria attività.

Art. 7 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, da redigere utilizzando il modello A scaricabile dal sito web dell'Ambito N18:

www.comune.casoria.na.it;

www.comune.casavatore.na.it;

www.comune.arzano.na.it;

Dovranno essere indirizzate all' Ambito Territoriale Sociale N. 18 e pervenire entro e non oltre il 15° giorno (quindicesimo) dalla pubblicazione del presente avviso tramite il link:

http://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1PR003.sto?DB_NAME=n1201650&AmbitoBloccato=0&MacroTipoBloccato=306112&TipoBloccato=31739377|6.

Non sarà ammessa alcuna altra modalità di invio dell'istanza dissimile da quella ivi descritta.

La "*Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'individuazione di destinatari in favore dei quali attivare tirocini di inclusione sociale – Azione C*" compilata su apposito modello fornito dalla **piattaforma di partecipazione**.

Alla domanda (modello A) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

- C2 storico – reperibile presso il Centro per l'impiego di Competenza (attestante lo stato di disoccupazione/inoccupazione);

- attestazione ISEE in corso di validità;

- certificazione di invalidità (propria o dei componenti del nucleo familiare), se presente;
- eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione (es. verbale riconoscimento handicap).

Saranno escluse dalla procedura le domande:

− pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;

− non sottoscritte dal richiedente.

Eventuali domande fuori termine saranno accolte solo in caso di mancato raggiungimento del numero dei destinatati.

Art. 8 – GRADUATORIE E PUNTEGGI

L'Ufficio dell'Ambito provvederà a verificare, in capo a ciascun partecipante, il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente avviso.

Nel caso di domande eccedenti il numero delle disponibilità, i candidati in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso pubblico saranno inseriti in graduatoria secondo il punteggio come di seguito attribuito:

1 - Criterio economico (reddito I.S.E.E.) max 10 Punti
- reddito di € 0 - punti 10
- reddito da € 0,01 a € 5.000,00 - punti 8
- reddito da € 5.000,01 a € 8.000.00 - punti 6
- reddito da € 8.000,01 a € 15.000,00 - punti 4
- reddito superiore a € 15.001,00 - punti 2

2 - Criterio di condizione di svantaggio lavorativo del richiedente max 10 Punti
non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno:
- 6 mesi (3 punti)
- 12 mesi (5 punti)
- 24 mesi (10 punti)

3 - Criterio condizione di vulnerabilità (per una delle seguenti condizioni dichiarate max 10 punti):
- fruitore dell'Assegno di Inclusione (ADI) (punti 2)
- avere un'età compresa tra i 15 e 17 anni (punti 1)
- avere un'età compresa tra i 18 e i 49 anni (punti 5)
- aver superato i 50 anni di età e fino al compimento del 65° anno di età (punti 3)
- NON possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; (punti 3)
- essere un adulto che vive con una o più persone a carico; (punti 3), qualora uno dei familiari risulti disabile con almeno un'invalidità certificata pari o superiore al 74% sarà attribuito per ciascun familiare disabile (punti 1).
- essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato (in vigenza del Decreto del MLPS n. 3795 del 31/12/2025 al presente ***link: https://www.lavoro.gov.it/notizie/pagine/settori-e-professioni-caratterizzati-tasso-disparita-uomo-donna*** (punti 1)

- appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile; (punti 1)
- essere una persona con disabilità (ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge 68/1999). (punti 5)
- essere persona svantaggiata maggiormente vulnerabile in carico ai servizi sanitari afferenti al Distretto Sanitario competente territorialmente. (punti 3)

In caso di parità di punteggio, verrà data precedenza al richiedente in possesso di attestazione Isee di valore inferiore.
In caso di ulteriore parità al richiedente più giovane.

Art. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

In ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Legge sulla Privacy), i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della presente selezione e saranno oggetto di trattamento su supporto cartaceo e/o informatico, la cui titolarità spetta all'Ambito Territoriale Sociale N. 18, nel rispetto delle modalità e forme previste dal suddetto Decreto Legislativo.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura come un onere per il concorrente che, se intende partecipare alla selezione comparativa, deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richiesta dall'Amministrazione. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all'interessato dalla legge medesima.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla sua conclusione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati alle amministrazioni direttamente interessate, nonché ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

La domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna comunicazione ulteriore rispetto a quanto previsto dall'art. 8 della L. 241/1990 e successive modificazioni.

Art. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.5 della legge 241/90 e ss. mm. ii., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento è la Dr.ssa Carmela Marotta.

Art. 11 - INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Informazioni sul presente avviso possono essere richieste all'Ufficio dell'Ambito N 18 ai seguenti recapiti:

− pec: protocollo@pec.comune.casoria.na.it;

− e-mail: welfare.campania@comune.casoria.na.it;

Il presente avviso ed i relativi allegati sono integralmente disponibili sui siti istituzionali dell'Ambito Territoriale Sociale N 18 Casoria-Casavatore-Arzano.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura ed all'esito della stessa saranno rese note mediante pubblicazione all'Albo pretorio on line e sul sito web del Comune di Casoria Capofila Ambito N 18.

Tale modalità di comunicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 12 - NORME DI RINVIO

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente avviso. Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente.

Il RUP del presente procedimento

Dott.ssa Carmela Marotta

Il Responsabile del Progetto Campania Welfare

Dott.ssa Tullia Di Mauro

Il Dirigente IV Settore Coordinatore ATS N 18

Dott. Antonio Chianese